



CITTA' DI CASTROVILLARI

- Cosenza -

COPIA DELIBERAZIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO - N.16

(adottata con i poteri del Consiglio Comunale)

Oggetto: Bilancio annuale di previsione per l'anno 2014 - Relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016 - Programma triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale dei lavori anno 2014 - Adempimenti connessi - Esame ed approvazione.

L'anno **Duemilaquattordici** addì **trenta** del mese di **Settembre**, alle ore **19.00**, presso questa sede comunale, il **Commissario Straordinario**, Dott. Massimo Mariani, nominato con DPR del 27 Giugno 2014, delibera sull'argomento in oggetto **con i poteri del Consiglio Comunale**.

Assiste il Segretario Generale, Dott. **Maurizio Ceccherini**.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(con i poteri del Consiglio Comunale)

Ritenuta la necessità che sull'argomento indicato in oggetto siano formalmente assunte le seguenti determinazioni;

Letta ed esaminata la proposta di deliberazione che si riporta integralmente:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Settore Affari Finanziari - Servizio Ragioneria

Proponente Rag. Raffaele Gioiella (Responsabile Servizio)

CONTENUTO PROPOSTA

Viste le disposizioni contenute nel decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 («*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*»), ed in particolare:

- l'art. 162, primo e sesto comma, l'art. 170, primo comma, e l'art. 171, primo comma, i quali dispongono rispettivamente che «*Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. La situazione corrente, come definita al comma 6, non può presentare un disavanzo*»; che «*Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge*»; che «*Gli enti locali allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo*

pari a quello del bilancio pluriennale»; che «Gli enti locali allegano al bilancio annuale di previsione un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quello della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni, con osservanza dei principi del bilancio di cui all'articolo 162, escluso il principio dell'annualità»;

- l'art. 174, primo comma, il quale dispone che *«Lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione»;*

- l'art. 172 il quale dispone che *«Al bilancio di previsione sono allegati i seguenti documenti: a) il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, quale documento necessario per il controllo da parte del competente organo regionale; b) le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce; c) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato; d) il programma triennale dei lavori pubblici di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109 [v., ora, l'articolo 128 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163]; e) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi; f) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia»;*

- l'art. 151, primo comma, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

- le surriferite disposizioni sono state recentemente modificate dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, contenente *«Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»*, pubblicato nella Gazz. Uff. 28 agosto 2014, n. 199, Suppl. Ord. n. 73, che troverà successiva applicazione secondo quanto previsto dall'art. 80, co. 1, del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1 del citato d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

Visto che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, dapprima differito al 28 febbraio, poi al 30 aprile 2014 e al 31 luglio 2014, è stato ulteriormente differito dal D.M. 18 luglio 2014, emanato dal Ministero dell'Interno (pubblicato nella Gazz. Uff. 23 luglio 2014, n. 169), al 30 settembre 2014;

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147 recante *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)»;*

Visto in particolare l'art. 31 della legge 12 novembre 2011 n. 183, recante (legge di stabilità 2012), secondo cui *«Il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto*

di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tale fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno.»;

Constatato che il bilancio di previsione ed i suoi allegati sono redatti conformemente a quanto indicato dalla normativa vigente in materia di patto di stabilità interno, come si evidenzia dal prospetto allegato al bilancio;

Preso atto delle misure di contenimento introdotte dal decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante *«Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale»*, convertito dalla legge di 23 giugno 2014, n. 89, ed in particolare dagli articoli 8 (*Trasparenza e razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi*) e 47 (*Concorso delle province, delle città metropolitane e dei comuni alla riduzione della spesa pubblica*), e delle limitazioni alle spese correnti introdotte dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante *«Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica»*, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 30 luglio 2010, n. 122;

Visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante *«Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria»*, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 6 agosto 2008, n. 133, e, in particolare, l'art. 46, comma 3, ultimo periodo, secondo cui *«Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali»*;

Visto l'art.58 del citato decreto-legge n.112/2008, come modificato dalla legge di conversione n.133/2008, e, successivamente, dall'art. 19, comma 16-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, e nel testo risultante a seguito della sentenza della Corte costituzionale 16-30 dicembre 2009, n.340 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 7 gennaio 2010, n. 1 - Prima serie speciale -), che impone di allegare al bilancio di previsione il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari dell'Ente;

Visto l'art.62, comma 8, del decreto-legge n.112/2008, nel testo prima modificato dalla legge di conversione n.133/2008 e successivamente sostituito dall'art.3, comma 1, della legge 22 dicembre 2008, n.203, il quale stabilisce che gli Enti locali *«allegano al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata»*;

Preso atto:

- del disposto dell'articolo 14, comma 7, del citato d.l. n. 78/2010, convertito dalla l. n. 122/2010 (*«Patto di stabilità interno ed altre disposizioni sugli enti territoriali»*) - [che ha sostituito il comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ed ha altresì aggiunto i commi 557-bis e 557-ter], - ai sensi del quale gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano

la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, dando atto che, ai fini dell'applicazione della presente norma, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110, d.lgs n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'Ente;

- delle disposizioni recate dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari»*, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

Visto il Decreto 15 luglio 2014, emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante *«Monitoraggio semestrale del patto di stabilità interno per l'anno 2014 per le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti»*, pubblicato nella Gazz. Uff. 25 luglio 2014, n. 171;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante *«Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie»*, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 26 febbraio 2011, n. 10;

Visto l'art. 2, comma 8, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nel testo da ultimo modificato dal comma 4-ter dell'art. 10 del decreto-legge 8 aprile 2013, n.35, nel testo integrato dalla legge di conversione 6 giugno 2013, n.64, secondo cui *«Per gli anni dal 2008 al 2014, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, possono essere utilizzati per una quota non superiore al 50 per cento per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25 per cento esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale»*;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2011, n.23, recante *«Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale»*;

Visto il decreto-legge 13 maggio 2011, n.70, recante *«Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia»*;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2011, n.98, recante *«Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria»*, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 15 luglio 2011, n.111;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n.170, concernente la *«Ricognizione dei principi fondamentali in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, a norma dell'articolo 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131»*;

Visto il decreto-legge 13 agosto 2011, n.138, recante *«Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo»*, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1,

della legge 14 settembre 2011, n.148;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante «*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n 42*»;

Visto il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante «*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*», convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Visto il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, recante «*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*», convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 6 luglio 2012, n. 94;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)*», convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*» e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, recante «*Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012*», convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Visto l'art. 40, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, nel testo da ultimo modificato dall'art. 11, comma 1, lett. a), del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99, secondo cui «*A decorrere dal 1° ottobre 2013, l'aliquota dell'imposta sul valore aggiunto del 21 per cento è rideterminata nella misura del 22 per cento*»;

Visto il decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, recante «*Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento dei tributi degli enti locali*», convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 6 giugno 2013, n. 64;

Vista la sopra citata legge 27 dicembre 2013, n. 147 (l. di stabilità 2014) che, ai commi da 639 a 704 dell'art. 1, ha istituito e disciplinato l'imposta unica comunale (IUC), che a sua volta risulta composta dall'imposta municipale propria IMU, dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa sui rifiuti (TARI), quest'ultima destinata a finanziare totalmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utente;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n.3 del 29/07/2014, con la quale è stato approvato il Regolamento comunale in materia di imposta unica comunale (IUC), comprensivo

delle disposizioni che disciplinano l'imposta municipale propria (IMU), il tributo sui servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI);

Viste le deliberazioni del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio comunale n.8 e n.7 del 09/07/2014, con le quali, rispettivamente, sono state determinate, per l'anno 2014, le aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI), con effetto dal 1° gennaio 2014;

Preso atto che in conformità della succitata normativa di cui alla l. n. 147 del 2013, con precedente deliberazione n.15, adottata in data odierna, dal Commissario Straordinario, con i poteri Consiglio Comunale, è stato adottato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2014, e la determinazione delle misure della tassa sui rifiuti (TARI) ed agevolazioni per l'anno 2014;

Visto il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante «*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*»;

Vista la legge 6 agosto 2013, n. 97, recante «*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013*»;

Visto il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, redatto ai sensi degli articoli 243-bis, 243-ter e 243-quater del d.lgs. n. 267/2000, inseriti dall'art. 3, comma 1 - lett. r), del decreto-legge n. 174/2012, nel testo modificato dalla legge di conversione 7 dicembre 2012, n. 213, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.14 del 27/02/2013 e modificato con successiva deliberazione consiliare n.59 del 05/08/2013, ai sensi del quindicesimo comma dell'art. 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, nel testo modificato dalla legge di conversione 6 giugno 2013, n. 64 e secondo quanto stabilito dalla citata disposizione di legge;

Richiamati i postulati e i principi contabili per gli Enti locali approvati dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti locali operante presso il Ministero dell'Interno ai sensi e per gli effetti dell'articolo 154 del d.lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- secondo quanto previsto dalla normativa vigente il bilancio deve essere deliberato osservando i principi dell'unità, annualità, universalità, integrità, veridicità e pareggio finanziario;
- ai sensi dell'art. 153, co. 4, del d.lgs. n. 267 del 2000, il responsabile del servizio finanziario è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio annuale ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;
- le previsioni delle entrate correnti, oltre che in base alle disposizioni più su richiamate, sono state formulate tenendo conto, per le entrate proprie, degli accertamenti risultanti dal conto

consuntivo 2013, dell'andamento della gestione 2014, dell'eventuale espansione del gettito, del recupero delle aree di evasione nonché dei provvedimenti tariffari adottati dall'Amministrazione;

Rilevato che il bilancio di previsione è stato formato osservando i principi dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, della pubblicità e del pareggio economico e finanziario in base ai dettati del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni e dei principi contabili;

Visto il D. Dirett. 22 luglio 2014, emanato dal Ministero dell'Interno, recante «*Certificazioni di bilancio di previsione 2014 delle amministrazioni provinciali, dei comuni, delle comunità montane e delle unioni di comuni*» (pubblicato nella Gazz. Uff. 31 luglio 2014, n. 176);

Dato atto che a seguito dello scioglimento del Consiglio comunale con DPR del 27 Giugno 2014 è stato nominato, quale Commissario Straordinario per la provvisoria gestione Del Comune di Castrovillari, il dott. Massimo Mariani, e che pertanto non si è proceduto all'approvazione dello schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

Atteso che il bilancio annuale e pluriennale è stato redatto nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente relativamente al patto di stabilità interno;

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

ENTRATA	COMPETENZA	
Titolo I - Entrate tributarie	€	12.837.992,73
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione ed altri Enti	€	3.883.402,23
Titolo III - Entrate extratributarie	€	3.311.432,95
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	€	2.244.000,00
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€	25.500.000,00
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	€	4.459.870,00
Totale	€	52.236.697,91
Avanzo di amministrazione	€	502.227,77
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	€	52.738.925,68

SPESA	COMPETENZA	
Titolo I - Spese correnti	€	18.509.169,66
Titolo II - Spese in conto capitale	€	2.244.000,00
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	€	27.385.287,02
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	€	4.459.870,00
Totale	€	52.598.326,68
Disavanzo di amministrazione	€	140.599,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	€	52.738.925,68

Rilevato che:

- il bilancio di previsione è stato redatto in conformità di quanto dispongono gli articoli 162 e 174 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 - “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e risulta corredato degli atti relativi (relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale) e da quanto previsto dal regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.55 del 27/09/2004, esecutiva;

- nella formazione del bilancio è stato rispettato il decreto del Ragioniere generale dello Stato di concerto con il Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell’Interno (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 15/7/2002 n. 164), concernente la «Definizione degli elenchi con cui vengono individuati i codici di bilancio stabiliti dall’art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194, e la descrizione e la numerazione delle voci economiche per le province, i comuni, le unioni di comuni, le città metropolitane e per le comunità montane»;

- relativamente alle entrate proprie dell’Ente e alla spesa corrente le previsioni sono state iscritte con riferimento alla richiamata deliberazione del Consiglio comunale **n.59 del 5 agosto 2013** (avente per oggetto: *«Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, redatto ai sensi degli articoli 243-bis, 243-ter e 243-quater del d.lgs. n. 267/2000, inseriti dall’art.3. comma 1 - lett. r), del decreto-legge n. 174/2012, nel testo modificato dalla relativa legge di conversione – Approvazione modifiche apportate a seguito della richiesta di anticipazione di liquidità di cui all’art. 1 comma 13 del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 64/2013»*);

- le somme, quali trasferimento dello Stato, sono state iscritte tenendo conto di quelle presenti sul sito internet:

http://finanzalocale.it/apps/floc.php/fondo_solidarieta_2013/index/codice_ente/4180250330/cod/9/md/0;

- per quanto concerne gli investimenti, le previsioni di bilancio sono state predisposte prendendo come base il Piano triennale delle opere pubbliche, predisposto dal Settore Lavori Pubblici e Patrimonio e adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 8 del 16/01/2014 (*«Adozione programma triennale delle opere pubbliche 2014-2016 e formazione elenco annuale dei lavori anno 2014»*), con le integrazioni apportate con successiva deliberazione giuntale n.50 del 20/05/2014 (*«Integrazione al Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2014-2016 e all’elenco annuale dei lavori anno2014»*);

Valutati in modo particolare gli atti di approvazione delle tariffe dei servizi come di seguito elencati:

➤ Deliberazioni del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta comunale

- **n.46 del 30 Settembre 2014:** *"Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del Codice della Strada per l’anno 2014"*;
- **n.47 del 30 Settembre 2014:** *"Determinazione tariffe dell’imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni – Esercizio finanziario 2014"*;
- **n.48 del 30 Settembre 2014:** *"Determinazione dei costi e delle tariffe del servizio idrico integrato anno 2014"*;
- **n.49 del 30 Settembre 2014:** *"Approvazione della tariffa per l’applicazione della tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche a decorrere dal 1° gennaio 2014"*;
- **n.50 del 30 Settembre 2014:** *"Diritti di segreteria in materia urbanistica-edilizia"*;
- **n.51 del 30 Settembre 2014:** *"Determinazione delle tariffe e/o contribuzioni dei servizi pubblici a domanda individuale e contributi per prestazioni non rientranti fra quelle a domanda individuale – Anno 2014"*;

- **Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio comunale**
 - **n.3 del 29/07/2014**, con la quale è stato approvato il Regolamento comunale in materia di imposta unica comunale (IUC), comprensivo delle disposizioni che disciplinano l'imposta municipale propria (IMU) e il tributo sui servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI);
 - **n.7 del 09/09/2014**: *"Tributo sui servizi indivisibili (TASI). Determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'anno 2014"*;
 - **n.8 del 09/09/2014**: *"Imposta Municipale Propria (IMU) – Determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'anno 2014"*;
 - **n.10 del 30 Settembre 2014**: *"Approvazione, con effetto dal 1° gennaio 2014, dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) istituita con decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360. Conferma"*;
 - **n.11 del 30 Settembre 2014**: *"Incarichi di collaborazione autonoma – Anno 2014 – Ex articolo 46, comma 2, Legge n.133/2008"*;
 - **n.12 del 30 Settembre 2014**: *"Verifica delle quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza e/o alle attività produttive o terziarie che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie – Provvedimenti per l'anno 2014"*;
 - **n.13 del 30 Settembre 2014**: *"Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2014"*;
 - **n.14 del 30 Settembre 2014**: *"Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267"*;
 - **n.15 del 30 Settembre 2014**: *"Approvazione Piano Finanziario T.A.R.I. e determinazione delle tariffe per l'anno 2014"*;

Preso atto, altresì, di tutti i provvedimenti adottati in precedenza in materia di tributi, che qui si intendono tutti confermati;

Visto il programma triennale delle opere pubbliche, adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 8 del 16/01/2014 (*«Adozione programma triennale delle opere pubbliche 2014-2016 e formazione elenco annuale dei lavori anno 2014»*), con le integrazioni apportate con successiva deliberazione giuntale n.50 del 20/05/2014 (*«Integrazione al Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2014-2016 e all'elenco annuale dei lavori anno 2014»*), nel rispetto delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito da parte degli Enti locali inclusa quella relativa alle modalità di calcolo della capacità di indebitamento di cui al primo comma dell'articolo 204 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nel testo da ultimo modificato dall'art. 11-bis, comma 1, del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99;

Visto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvato con precedente deliberazione n.13 adottata nell'odierna seduta e dichiarata immediatamente eseguibile;

Dato atto:

- che ai sensi dell'art. 153, co. 4, del d.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni, il Responsabile del Settore Affari Finanziari, ha verificato la veridicità delle previsioni di entrata

e di compatibilità delle previsioni di spesa con la vigente normativa legislativa, statutaria e regolamentare;

- che le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente iscritte nel bilancio di previsione e nel bilancio pluriennale, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, garantiscono il rispetto delle regole che disciplinano il patto, come da prospetto allegato ai sensi dell'art. 31, comma 18, della legge di stabilità 2012 (l. n. 183 del 12 novembre 2011);

- che, inoltre, gli schemi di bilancio di previsione 2014 e di bilancio pluriennale 2014/2016 rispettano gli equilibri di cui all'art. 162, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000, secondo quanto disposto anche dalle norme della legge 244 del 2007 (art. 2, comma 8) in materia di destinazione dei proventi per permessi di costruire (prorogato fino al 2014 dall'art. 10, comma 4-ter, del decreto legge 26 aprile 2013, n. 35 convertito in legge 6 giugno 2013, n. 64), nonché le normative previste in materia di finanziamento degli investimenti, di limitazione all'assunzione dei mutui e di destinazione delle entrate vincolate;

- che risultano altresì allegati al bilancio di previsione 2014:

- il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari dell'Ente, redatto in base all'art. 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, nel testo modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133 (e, successivamente, dall'art. 19, comma 16-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122; dall'art. 33, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111; dall'art. 33-bis, comma 7, del citato d.l. n. 98/2011, come modificato dall'art. 27, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214), e nel testo risultante a seguito della sentenza della Corte costituzionale 16-30 dicembre 2009, n. 340 (pubblicata nella *Gazz. Uff.* 7 gennaio 2010, n. 1 - Prima serie speciale);
- il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, previsto dall'articolo 31, comma 18, della legge n. 183 del 2011;

Considerato:

- che il bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2012 è stato deliberato dal Consiglio Comunale con atto n.36 del 29/04/2013, esecutivo a norma di legge;

- che è stato altresì approvato dal Consiglio comunale, con deliberazione n.18 del 28/04/2014, esecutiva a norma di legge, il rendiconto di gestione 2013;

Preso atto che l'Ente, nel corso dell'esercizio finanziario anno 2013, ha osservato i limiti, i vincoli e le regole del patto di stabilità interno, stabiliti per legge;

Visto che le risultanze finali dello schema di bilancio pluriennale 2014-2016, sono le seguenti:

BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

ENTRATA		ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Titolo I - Entrate tributarie	€	12.837.992,73	12.955.020,00	13.086.640,70
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione ed altri Enti	€	3.883.402,23	3.435.525,55	3.436.854,60
Titolo III - Entrate extratributarie	€	3.311.432,95	3.531.742,93	3.326.862,75
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	€	2.244.000,00	7.836.360,00	3.337.856,00
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€	25.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00
Totale	€	47.776.827,91	48.258.648,48	43.688.214,05
Avanzo amministrazione	€	502.227,77	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	€	48.279.055,68	48.258.648,48	43.688.214,05

SPESA		ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Titolo I - Spese correnti	€	18.509.169,66	17.606.762,64	17.776.634,05
Titolo II - Spese in conto capitale	€	2.244.000,00	7.836.360,00	3.337.856,00
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	€	27.385.287,02	22.468.525,84	22.226.724,00
Totale	€	48.138.456,68	47.911.648,48	43.341.214,05
Disavanzo di amministrazione	€	140.599,00	347.000,00	347.000,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	€	48.279.055,68	48.258.648,48	43.688.214,05

Preso atto:

- che il Collegio dei Revisori, come da relazione allegata, giusta verbale del 30/09/2014, ha espresso **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati, così come previsto dal combinato disposto del comma 1 dell'art. 174 e della lettera *b*) del comma 1 dell'art. 239, come sostituita dall'art. 3, comma 1, lett. *o*), n. 1), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Preso atto che in seguito al differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione, per l'anno 2014, al **30 settembre 2014**, è stata emanata dal Ministero dell'Interno la Direttiva in data 17 settembre 2014, prot. n. 0010082, secondo cui *«l'eventuale adozione del bilancio nel mese di settembre rende superflua la verifica del permanere degli equilibri, già insita nel documento di bilancio stesso»*, per cui *«gli enti che siano in procinto di deliberare il bilancio di previsione entro la data del 30 settembre p.v. potranno attestare la verifica degli equilibri nella stessa delibera di approvazione del bilancio»*;

Considerato che:

- per quanto attiene ai debiti fuori bilancio, gli Uffici competenti dovranno porre in essere tutti

gli adempimenti necessari affinché le varie spese siano ricomprese negli stanziamenti di bilancio, evitando l'insorgere di ulteriori debiti fuori bilancio;

- con deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio, si è proceduto al riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio, la cui copertura è assicurata con fondi ordinari di bilancio, in ottemperanza a quanto previsto nel piano riequilibrio pluriennale;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014 e degli atti contabili che dello stesso costituiscono allegati, nelle risultanze su esposte;

Preso atto che:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (*«Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»*), all'art. 29 (rubricato *«Obblighi di pubblicazione del bilancio, preventivo e consuntivo, e del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, nonché dei dati concernenti il monitoraggio degli obiettivi»*), nel testo novellato dall'art. 8, co. 1, lettere a) e b), del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recita testualmente: *«1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i documenti e gli allegati del bilancio preventivo e del conto consuntivo entro trenta giorni dalla loro adozione, nonché i dati relativi al bilancio di previsione e a quello consuntivo in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità. 1-bis. Le pubbliche amministrazioni pubblicano e rendono accessibili, anche attraverso il ricorso ad un portale unico, i dati relativi alle entrate e alla spesa di cui ai propri bilanci preventivi e consuntivi in formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo, ai sensi dell'articolo 7, secondo uno schema tipo e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare sentita la Conferenza unificata. 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano il Piano di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, con le integrazioni e gli aggiornamenti di cui all'articolo 22 del medesimo decreto legislativo n. 91 del 2011.»*;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento di contabilità, deliberato dal Consiglio comunale con provvedimento n.55 del 27/09/2004;

Visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, pubblicato nella G.U.R.I. 13/4/1996, n. 87, S.O. (*“Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 114 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali”* - N.B. il predetto art. 114 è oggi riprodotto dall'art. 160 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

Visto il D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, pubblicato nella G.U.R.I. 18/9/1998, n. 218, S.O. (*“Regolamento recante norme per l'approvazione degli schemi di relazione previsionale e programmatica degli enti locali di cui all'articolo 114, comma 2, del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, e successive modifiche ed integrazioni”* - N.B. il predetto art. 114 è oggi riprodotto dall'art. 160 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

Accertato che, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta di deliberazione, *di cui al modello allegato*:

- si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
- si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Si propone al Commissario Straordinario di deliberare, per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e gli atti contabili che dello stesso costituiscono allegati (relazione previsionale e programmatica; bilancio pluriennale 2014-2016), nelle seguenti risultanze finali:

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

ENTRATA	COMPETENZA	
Titolo I - Entrate tributarie	€	12.837.992,73
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione ed altri Enti	€	3.883.402,23
Titolo III - Entrate extratributarie	€	3.311.432,95
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	€	2.244.000,00
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€	25.500.000,00
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	€	4.459.870,00
Totale	€	52.236.697,91
Avanzo di amministrazione	€	502.227,77
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	€	52.738.925,68

SPESA	COMPETENZA	
Titolo I - Spese correnti	€	18.509.169,66
Titolo II - Spese in conto capitale	€	2.244.000,00
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	€	27.385.287,02
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	€	4.459.870,00
Totale	€	52.598.326,68
Disavanzo di amministrazione	€	140.599,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	€	52.738.925,68

BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

ENTRATA		ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Titolo I - Entrate tributarie	€	12.837.992,73	12.955.020,00	13.086.640,70
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione ed altri Enti	€	3.883.402,23	3.435.525,55	3.436.854,60
Titolo III - Entrate extratributarie	€	3.311.432,95	3.531.742,93	3.326.862,75
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	€	2.244.000,00	7.836.360,00	3.337.856,00
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€	25.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00
Totale	€	47.776.827,91	48.258.648,48	43.688.214,05
Avanzo amministrazione	€	502.227,77	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	€	48.279.055,68	48.258.648,48	43.688.214,05

SPESA		ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Titolo I - Spese correnti	€	18.509.169,66	17.606.762,64	17.776.634,05
Titolo II - Spese in conto capitale	€	2.244.000,00	7.836.360,00	3.337.856,00
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	€	27.385.287,02	22.468.525,84	22.226.724,00
Totale	€	48.138.456,68	47.911.648,48	43.341.214,05
Disavanzo di amministrazione	€	140.599,00	347.000,00	347.000,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	€	48.279.055,68	48.258.648,48	43.688.214,05

2. Di precisare che, in seguito al differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione, per l'anno 2014, al *30 settembre 2014*, l'approvazione del bilancio, a ridosso della predetta scadenza, integra anche gli adempimenti relativi alla salvaguardia degli equilibri;
3. Di prendere atto di tutti gli atti allegati ai suddetti documenti previsionali e, in particolare, ai fini del combinato disposto dell'art. 172, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 54, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, nel testo modificato dall'art. 6 del decreto legislativo 23 marzo 1998, n. 56 e dall'art. 54 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, delle deliberazioni con le quali sono state determinate, le tariffe, le aliquote di imposta, applicabili per l'esercizio finanziario 2014, nonché delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, e, quindi, della manovra tariffaria predisposta per l'anno 2014, nonché: del bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2012 (deliberato dal Consiglio comunale con atto n.36 del 29/04/2013) e del rendiconto di gestione 2013 (approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.18 del 28 aprile 2014), con le tabelle rispettivamente allegate relative ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia; della deliberazione di cui alla lett. c) del citato art. 172 del T.u.o.e.l. n. 267/2000; del Piano

delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari dell'Ente, previsto dall'art. 58, comma 1, del decreto-legge n. 112/2008 e s.m.i.; del prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, giusta articolo 31, comma 18, della legge n. 183 del 2011;

4. Di approvare, inoltre, il programma triennale delle opere pubbliche, allegato alla presente pratica, predisposto dal Settore Lavori Pubblici e Patrimonio, unitamente all'elenco annuale dei lavori (anno 2014) in tutti i suoi allegati, adottata dalla Giunta comunale con deliberazioni n. 8 del 16/01/2014 (*«Adozione programma triennale delle opere pubbliche 2014-2016 e formazione elenco annuale dei lavori anno 2014»*), con le integrazioni apportate con successiva deliberazione giuntale n.50 del 20/05/2014 (*«Integrazione al Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2014-2016 e all'elenco annuale dei lavori anno 2014»*), ai sensi dell'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), e del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 novembre 2011, pubblicato nella *Gazz. Uff.* 6 marzo 2012, n. 55 (recante *«Procedura e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e degli articoli 13 e 271 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207»*);
5. Di disporre la pubblicità del bilancio sul sito internet del Comune di Castrovillari (<http://www.comune.castrovillari.cs.gov.it>), come previsto dal combinato disposto dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67 (per i Comuni con più di 20.000 abitanti), del D.P.R. 15 febbraio 1989, n. 90, dell'art. 32, quinto comma, della legge 18 giugno 2009, n. 69, e secondo quanto previsto dall'art. 29 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nel testo novellato dall'art. 8, co. 1, lettere a) e b), del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
6. Di notificare il bilancio approvato con il presente atto al Tesoriere comunale;
7. Di inviare il presente atto al Settore Affari Finanziari ed al Settore Lavori Pubblici e Patrimonio, per i conseguenti e conseguenziali adempimenti di rispettiva competenza;
8. Di disporre che il presente atto - unitamente al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 alla relazione previsionale e programmatica, al bilancio pluriennale 2014-2016, al programma triennale delle opere pubbliche e all'elenco annuale dei lavori (anno 2014) - venga pubblicato nell'albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni;
9. Disporre, altresì, di inviare copia:
 - al Settore Affari Finanziari;
 - al Settore Lavori Pubblici e Patrimonio;
 - al Segretariato Generale;
 - Responsabile per la trasparenza nel Comune di Castrovillari;
 - Dirigenti e Responsabile dell'Ente;
 - Presidente del Collegio dei Revisori.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(con i poteri del Consiglio Comunale)

Ritenuto che il proposto atto deliberativo sopperisce, in modo adeguato alle circostanze prospettate, alla necessità di provvedere sull'argomento in oggetto;

D E L I B E R A

1. **Di approvare** il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e gli atti contabili che dello stesso costituiscono allegati (relazione previsionale e programmatica; bilancio pluriennale 2014-2016), nelle seguenti risultanze finali:

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

ENTRATA	COMPETENZA	
Titolo I - Entrate tributarie	€	12.837.992,73
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione ed altri Enti	€	3.883.402,23
Titolo III - Entrate extratributarie	€	3.311.432,95
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	€	2.244.000,00
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€	25.500.000,00
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	€	4.459.870,00
Totale	€	52.236.697,91
Avanzo di amministrazione	€	502.227,77
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	€	52.738.925,68

SPESA	COMPETENZA	
Titolo I - Spese correnti	€	18.509.169,66
Titolo II - Spese in conto capitale	€	2.244.000,00
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	€	27.385.287,02
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	€	4.459.870,00
Totale	€	52.598.326,68
Disavanzo di amministrazione	€	140.599,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	€	52.738.925,68

BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

ENTRATA		ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Titolo I - Entrate tributarie	€	12.837.992,73	12.955.020,00	13.086.640,70
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione ed altri Enti	€	3.883.402,23	3.435.525,55	3.436.854,60
Titolo III - Entrate extratributarie	€	3.311.432,95	3.531.742,93	3.326.862,75
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	€	2.244.000,00	7.836.360,00	3.337.856,00
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€	25.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00
Totale	€	47.776.827,91	48.258.648,48	43.688.214,05
Avanzo amministrazione	€	502.227,77	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	€	48.279.055,68	48.258.648,48	43.688.214,05

SPESA		ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Titolo I - Spese correnti	€	18.509.169,66	17.606.762,64	17.776.634,05
Titolo II - Spese in conto capitale	€	2.244.000,00	7.836.360,00	3.337.856,00
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	€	27.385.287,02	22.468.525,84	22.226.724,00
Totale	€	48.138.456,68	47.911.648,48	43.341.214,05
Disavanzo di amministrazione	€	140.599,00	347.000,00	347.000,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	€	48.279.055,68	48.258.648,48	43.688.214,05

- 2) **Di precisare** che, in seguito al differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione, per l'anno 2014, al *30 settembre 2014*, l'approvazione del bilancio, a ridosso della predetta scadenza, integra anche gli adempimenti relativi alla salvaguardia degli equilibri;
- 3) **Di prendere** atto di tutti gli atti allegati ai suddetti documenti previsionali e, in particolare, ai fini del combinato disposto dell'art. 172, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 54, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, nel testo modificato dall'art. 6 del decreto legislativo 23 marzo 1998, n. 56 e dall'art. 54 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, delle deliberazioni con le quali sono state determinate, le tariffe, le aliquote di imposta, applicabili per l'esercizio finanziario 2014, nonché delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, e, quindi, della manovra tariffaria predisposta per l'anno 2014, nonché: del bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2012 (deliberato dal Consiglio comunale con atto n.36 del 29/04/2013) e del rendiconto di gestione 2013 (approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.18 del 28 aprile 2014), con le tabelle rispettivamente allegate relative ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia; della deliberazione di cui alla lett. c) del citato art. 172 del T.u.o.e.l. n. 267/2000; del Piano delle

alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari dell'Ente, previsto dall'art. 58, comma 1, del decreto-legge n. 112/2008 e s.m.i.; del prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, giusta articolo 31, comma 18, della legge n. 183 del 2011;

- 4) **Di approvare**, inoltre, il programma triennale delle opere pubbliche, allegato alla presente pratica, predisposto dal Settore Lavori Pubblici e Patrimonio, unitamente all'elenco annuale dei lavori (anno 2014) in tutti i suoi allegati, adottata dalla Giunta comunale con deliberazioni n. 8 del 16/01/2014 (*«Adozione programma triennale delle opere pubbliche 2014-2016 e formazione elenco annuale dei lavori anno 2014»*), con le integrazioni apportate con successiva deliberazione giuntale n.50 del 20/05/2014 (*«Integrazione al Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2014-2016 e all'elenco annuale dei lavori anno 2014»*), ai sensi dell'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), e del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 novembre 2011, pubblicato nella *Gazz. Uff.* 6 marzo 2012, n. 55 (recante *«Procedura e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e degli articoli 13 e 271 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207»*);
- 5) **Di disporre** la pubblicità del bilancio sul sito internet del Comune di Castrovillari (<http://www.comune.castrovillari.cs.gov.it>), come previsto dal combinato disposto dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67 (per i Comuni con più di 20.000 abitanti), del D.P.R. 15 febbraio 1989, n. 90, dell'art. 32, quinto comma, della legge 18 giugno 2009, n. 69, e secondo quanto previsto dall'art. 29 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nel testo novellato dall'art. 8, co. 1, lettere a) e b), del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- 6) **Di notificare** il bilancio approvato con il presente atto al Tesoriere comunale;
- 7) **Di inviare** il presente atto al Settore Affari Finanziari ed al Settore Lavori Pubblici e Patrimonio, per i conseguenti e conseguenziali adempimenti di rispettiva competenza;
- 8) **Dare atto che** ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147**bis**, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta di deliberazione sono stati regolarmente espressi i prescritti pareri;
- 9) **Di disporre** che il presente atto - unitamente al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 alla relazione previsionale e programmatica, al bilancio pluriennale 2014-2016, al programma triennale delle opere pubbliche e all'elenco annuale dei lavori (anno 2014) - venga pubblicato nell'albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni;

10) **Disporre**, altresì, di inviare copia del presente atto, a cura dell'Ufficio Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza:

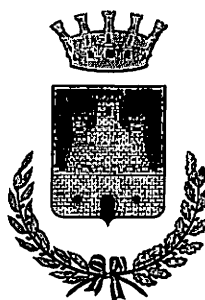
- al Settore Affari Finanziari;
- al Settore Lavori Pubblici e Patrimonio;
- al Segretariato Generale;
- Responsabile per la trasparenza nel Comune di Castrovillari;
- Dirigenti e Responsabile dell'Ente;
- Presidente del Collegio dei Revisori.

IL SEGRETARIO

F.to - Dr. Maurizio Ceccherini -

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to - Dr. Massimo Mariani -



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

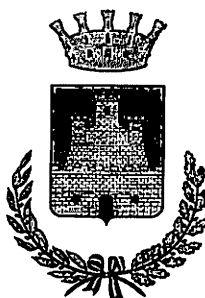
(di competenza del Dirigente/Responsabile del Settore proponente)

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (articolo 151, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

Addì 29 Settembre 2014

Il Responsabile Servizi Finanziari
Rag. Raffaele Gioiella
SETTORE AFFARI FINANZIARI
Rag. Raffaele Gioiella



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(di competenza del Dirigente/Responsabile del Settore proponente)

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.-

Addì 29 Settembre 2014

Il Responsabile Servizi Finanziari
Rag. Raffaele Gioiella

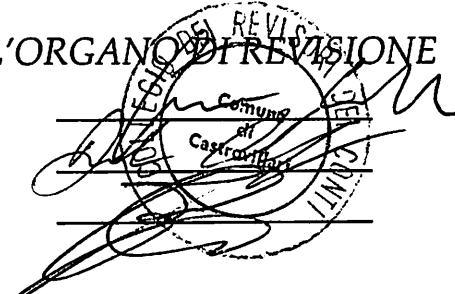
SETTORE AFFARI FINANZIARI
Rag. Raffaele Gioiella

COMUNE DI CASTROVILLARI
Provincia di Cosenza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2014
E DOCUMENTI ALLEGATI

CITTA' DI CASTROVILLARI
PROT. n. 20776
del 30 SET. 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

The image shows a circular official stamp of the Revision Body of the Municipality of Castrovillari. The stamp contains the text "COMUNE DI CASTROVILLARI" and "ORGANO DI REVISIONE". Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink.

Comune di Castrovillari

Collegio dei Revisori

Verbale del 30/09/2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nella riunione in data 30/09/2014 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

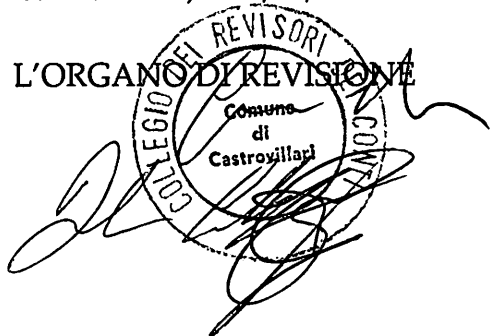
(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Castrovillari che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castrovillari, li 30/09/2014

L'ORGANO DI REVISIONE



A circular stamp with the text "COLLEGIO DEI REVISORI" around the top and "Comune di Castrovillari" in the center. A signature is written over the stamp.

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2014	7
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	7
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale	8
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	9
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	9
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	9
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto	9
BILANCIO PLURIENNALE	11
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
8. Verifica della coerenza interna	12
9. Verifica della coerenza esterna	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014	14
ENTRATE CORRENTI	14
SPESE CORRENTI	17
ORGANISMI PARTECIPATI	20
SPESE IN CONTO CAPITALE	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016	22
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	24
CONCLUSIONI	25

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott.ssa Giovanna Leonetti, Dott. Daniele Carlomagno, Dott. Gianluca Tudda, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 30/09/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio di aumento delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera del Consiglio di aumento dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - i prospetti di calcolo delle spese per il personale;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente ;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 25/09/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 28/04/2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

L'Ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio di cui alla delibera n. 14 del 30/09/2014.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 -		2011	2012	2013
Disponibilità		0,00	0,00	4.093.872,66
Anticipazioni		11.946.054,96	2.437.293,05	1.656.436,43

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	12.837.992,73	Titolo I: Spese correnti	18.509.169,66
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	3.883.402,23	Titolo II: Spese in conto capitale	2.244.000,00
Titolo III: Entrate extratributarie	3.311.432,95		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.244.000,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	25.500.000,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	27.385.287,02
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	4.459.870,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	4.459.870,00
Totale	52.236.697,91	Totale	52.598.326,68
Quota avanzo amministrazione 2013	502.227,77	Quota disavanzo amministrazione 2012 applicata al 2013	140.599,00
Totale complessivo entrate	52.738.925,68	Totale complessivo spese	52.738.925,68

Dal prospetto di cui sopra emerge quanto segue:

il rendiconto di gestione del 2013 si è chiuso con un avanzo di € 8.438.138,96. Tale Avanzo di amministrazione è dovuto in gran parte alla contabilizzazione delle somme ricevute a titolo di anticipazione dal "Fondo di Rotazione" per € 1.381.215,22 ed a titolo di "Anticipazione DL 35/2013" per € 6.625.728,66. Tali somme, sono state iscritte in Entrata al Titolo V e generano un avanzo di amministrazione che deve essere "sterilizzato" - secondo quanto riportato dalla circolare nr. 14/2013 della Corte dei Conti Sez. Autonomie, alla quale l'Ente si è attenuto - inserendo, l'avanzo generato, in due Fondi Vincolati:

- Fondo destinato alla restituzione dell'anticipazione ottenuta dal fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria dell'ente, per € 1.381.215,22;
- Fondo destinato alla restituzione dell'anticipazione ottenuta ai sensi del DL 35/2013, per € 6.625.728,66.

La parte restante dell'avanzo, pari ad euro 431.195,08, viene vincolata a favore della costituzione del Fondo svalutazione Crediti 2014.

Nel Bilancio di Previsione 2014 si è dunque applicata una quota dell'avanzo 2013 per complessivi € 502.227,77, di cui € 71.032,69 per il pagamento della prima rata dell'anticipazione DL 35 ed € 431.195,08 per la costituzione del Fondo Svalutazione Crediti.

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

Tab. 3 -		
equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	22.276.827,91
spese finali (titoli I e II)	-	20.753.169,66
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	1.523.658,25

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o Prev. Ass.	2014 Previsione
Entrate titolo I	12.798.045,00	13.003.845,00	12.837.992,73
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	5.057.455,00	4.472.272,00	3.905.405,73
Entrate titolo II	1.647.292,00	1.731.748,00	3.883.402,23
Entrate titolo III	3.451.014,00	3.063.712,00	3.311.432,95
Totale titoli (I+II+III) (A)	17.896.351,00	17.799.305,00	20.032.827,91
Spese titolo I (B)	15.513.730,00	15.423.332,00	18.509.169,66
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.764.134,00	1.797.122,00	6.885.287,02
Quota disavanzo 2012 applicato al bilancio			140.599,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	618.487,00	578.851,00	-5.502.227,77
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	502.227,77
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	408.566,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	408.566,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	1.027.053,00	578.851,00	-5.000.000,00

Lo squilibrio di parte corrente di € 5.000.000,00 deriva dall'imputazione contabile nella voce "rimborso prestiti" delle somme del D.L. 35/2013 incassate il 20/07/2014 secondo quanto stabilito dalla circolare del MEF n. 5 del 07/02/2013. Tale somma andrà a confluire nell'avanzo di amministrazione 2014 per come stabilito nella circolare n. 14/2013 della Corte dei Conti Sez. Autonomie.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o Prev. Ass.	2014 Previsione
Entrate titolo IV	8.277.488,00	1.822.251,00	2.244.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	5.000.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	8.277.488,00	1.822.251,00	7.244.000,00
Spese titolo II (N)	7.774.569,00	1.812.775,00	2.244.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	502.919,00	9.476,00	5.000.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	408.566,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	94.353,00	9.476,00	5.000.000,00

Il saldo positivo di parte capitale per l'anno 2014, pari ad € 5.000.000,00, deriva dall'iscrizione tra le entrate del titolo V, delle somme del D.L. 35/2013 incassate il 20/07/2014. Lo stesso, pertanto, va a controbilanciare lo squilibrio di parte corrente di cui si è detto sopra.

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	600.000,00	600.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	32.500,00	32.500,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	632.500,00	632.500,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

		Tab. 10 -
Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013	-	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		1.200.000
- contributo permesso di costruire		444.000
- altre risorse		
Totale mezzi propri		1.644.000
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		600.000
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		600.000
TOTALE RISORSE		2.244.000
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		2.244.000

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- | | | |
|--|------------|--------------|
| - vincolato per spese correnti: - FSC | euro | 431.195,08 |
| - Rata DL.35/2013 | euro | 71.032,69 |
| - vincolato per Fondi DL.35/2013 e Rotazione | euro | 7.935.911,19 |
| - per fondo ammortamento | euro | |
| - non vincolato | euro | |

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2014, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Tab. 11 -

Bilancio di previsione 2014			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	0,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	12.955.020,00	13.086.640,70
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	3.900.000,00	3.900.000,00
Entrate titolo II	3.435.525,55	3.436.854,60
Entrate titolo III	3.531.742,93	3.326.862,75
Totale titoli (I+II+III) (A)	19.922.288,48	19.850.358,05
Spese titolo I (B)	17.606.762,64	17.776.634,05
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.968.525,84	1.726.724,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	347.000,00	347.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> Copertura disavanzo (-) (E)	-347.000,00	-347.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	7.836.360,00	3.337.856,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	7.836.360,00	3.337.856,00
Spese titolo II (N)	7.836.360,00	3.337.856,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano in linea generale coerenti con il piano di riequilibrio Finanziario Pluriennale e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato adottato dall'Organo Esecutivo con delibera n. 32 del 08/03/2013.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera di Giunta comunale n. 127 del 03/08/2012.

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere in data 27/07/2012 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con i vincoli dettati dall'adesione al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, ancora in fase di approvazione.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	15.242.768,00	
2010	16.017.683,00	
2011	14.916.653,00	15.392.368,00

2. saldo obiettivo

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	15.392.368,00	15,07	2.319.629,86
2015	15.392.368,00	15,07	2.319.629,86
2016	15.392.368,00	15,62	2.404.287,88

3. saldo obiettivo con riduzione trasferimenti

Tab. 20 -

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2014	2.319.629,86	1.301.000,00	1.018.629,86
2015	2.319.629,86	1.301.000,00	1.018.629,86
2016	2.404.287,88	1.301.000,00	1.103.287,88

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 22 -

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2014	1.050	1.019	31
2015	1.019	1.019	0
2016	1.104	1.104	0

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.694.908,00	3.392.615,00	3.386.686,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I. recupero evasione	623.730,00	500.000,00	500.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	116.703,00	105.000,00	80.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.025.032,00	1.177.012,00	1.175.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	15.000,00	20.646,00	21.000,00
Totale categoria I	4.475.373,00	5.195.273,00	5.162.686,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	77.000,00	49.537,00	75.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	2.747.158,00	2.903.500,00	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti/tosap/altre	377.518,00	353.000,00	80.000,00
TA RI			3.253.901,00
TA SI			330.000,00
Totale categoria II	3.201.676,00	3.306.037,00	3.738.901,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	43.541,00	25.855,00	30.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	5.057.455,00		
Fondo solidarietà comunale		4.472.273,00	3.905.405,73
Altri tributi propri	20.000,00	4.407,00	1.000,00
Totale categoria III	5.120.996,00	4.502.535,00	3.936.405,73
Totale entrate tributarie	12.798.045,00	13.003.845,00	12.837.992,73

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo.

L'importo è stato previsto in euro 3.386.686,00, con una variazione in aumento di euro 691.778,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012 e di una variazione in diminuzione di euro 5.929,00 rispetto al rendiconto 2013. Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 500.000,00, sulla base dei ruoli emessi dall'ufficio tributi.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 10 del 30/09/2014, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella misura stabilita dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 29/11/2013. Il gettito è previsto in euro 1.175.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto di quanto pubblicato sul sito internet del MEF.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertamento 2012	Rend/Assest. 2013	Previsione 2014
IMU	2.694.908,00	3.392.615,00	3.386.686,00
fondo sperimentale di riequilibrio	5.057.455,00	0,00	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	4.472.273,00	3.905.405,73
totale	7.752.363,00	7.864.888,00	7.292.091,73

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 3.253.901,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014). La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti. La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio comunale. Lo stesso Commissario Straordinario ha approvato le tariffe con delibera n. 15 del 30/09/2014 .

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 330.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013. La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale. L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013. L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 75.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	623.730,00	500.000,00	80,16%	500.000,00	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA	353.000,00	353.000,00	100,00%	80.000,00	22,66%
Recupero evasione altri tributi	77.585,00	35.000,00	45,11%	35.000,00	100,00%
Totale	1.054.315,00	888.000,00	84,23%	615.000,00	69,26%

* In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali, questo Collegio rinnova la raccomandazione agli uffici competenti di un più attento monitoraggio delle attività di accertamento e riscossione.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 1.627.065,22 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/prov. prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>	<i>% copertura 2014</i>	<i>% copertura 2013</i>
Asilo nido	12.000,00	35.766,00	33,55%	36,00%
Impianti sportivi	12.083,00	177.154,00	6,82%	42,00%
Mense scolastiche	292.803,33	529.560,00	55,29%	43,00%
Uso di locali adibiti a riunioni	10.000,00	118.800,00	8,42%	68,00%
Servizi Cimiteriali	198.840,00	254.751,00	78,05%	
Sportello unico e attività produttive	40.000,00	66.360,00	60,28%	
Trasporto alunni	16.000,00	285.785,00	5,60%	7,00%
Altri servizi	72.558,00	63.558,00	114,16%	
Totale	654.284,33	1.531.734,00	42,72%	n.d.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 51 del 30/09/2014, allegata al bilancio, ha determinato tariffe e contribuzioni dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 65.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 46 del 30/09/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010. La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La quota vincolata è destinata al

- Titolo I spesa per euro 32.500,00
- Titolo II spesa per euro 0,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 -

Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
56.949,00	58.083,00	65.000,00

La parte vincolata dell'entrata risulta destinata come segue:

Tab. 28 -

	Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	55.000,00	55.000,00	65.000,00
Spesa per investimenti	1.949,00	3.083,00	

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 72.640,00 per prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Var. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	5.216.463,63	5.117.603,66	5.035.512,41	-82.091,25	-1,60%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	122.474,77	126.838,38	125.458,00	-1.380,38	-1,09%
03 - Prestazioni di servizi	7.678.081,75	7.529.319,89	8.796.373,00	1.267.053,11	16,83%
04 - Utilizzo di beni di terzi	327.596,58	282.456,58	258.920,00	-23.536,58	-8,33%
05 - Trasferimenti	580.669,68	779.395,37	1.719.640,44	940.245,07	120,64%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.080.614,00	1.068.614,00	942.524,00	-126.090,00	-11,80%
07 - Imposte e tasse	392.199,59	484.972,00	420.444,73	-64.527,27	-13,31%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	105.630,09	34.131,70	683.131,00	648.999,30	1901,46%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	431.198,08	431.198,08	
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	95.968,00	95.968,00	
Totale spese correnti	15.503.730,09	15.423.331,58	18.509.169,66	2.005.640,70	1,01

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 (int. 01) in euro 5.035.512,41 riferita a n. 150 dipendenti, pari a circa 33.570,08 euro per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 252.200,00 pari a circa il 5 % delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 risulta del 26,90 %.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010. Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	5.694.278,53
2012	5.383.505,28
2013	5.303.309,00
2014	5.170.423,01
2015	0,00
2016	0,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendiconto 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	5.216.463,63	5.117.604,00	5.035.512,41
spese incluse nell'int.03	13.379,40	3.927,00	3.500,00
irap	273.452,54	360.322,00	254.704,04
altre spese incluse	0,00	0,00	0,00
totale spese di personale	5.503.295,57	5.481.853,00	5.293.716,45
spese escluse	119.790,29	178.544,00	116.993,44
Spese soggette al limite (c.557 o 562)	5.383.505,28	5.303.309,00	5.176.723,01
Spese correnti	15.503.730,00	15.423.332,00	18.509.169,66
Incidenza % su spese correnti	33,66%	33,18%	27,21%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, come integrato dall'art. 1, c. 5, del D.L. 101/2013, e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2014	sforamento eventuale
Studi e consulenze	70.381,00	84,00%	11.260,96	8.000,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	17.005,00	80,00%	3.401,00	2.000,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	7.966,00	50,00%	3.983,00		0,00
Formazione	13.807,00	50,00%	6.903,50	3.500,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	45.719,00	20,00%	36.575,20	36.760,00	-184,80

* Il Collegio rileva che l'importo di spesa previsto per la voce acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture seppur inferiore alla previsione 2013 (€ 45.376,00) eccede il limite massimo di legge. Tale dato scaturisce dall'ormai obsoleto parco auto dell'Ente.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 683.131,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa: altri servizi generali di amministrazione e gestione.

Fondo svalutazione crediti

Il D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68 ha disposto (con l'art. 3-bis, comma 1) che "Per l'anno 2014 il fondo svalutazione crediti di cui all'articolo 6, comma 17, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e all'articolo 1, comma 17, del decreto - legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, non può essere inferiore al 20 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a cinque anni".

Possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità.

Il Fondo Svalutazione Crediti è stato così calcolato:

	Descrizione	Importo
A	Residui Attivi Titolo I e III ante 2009	4.782.209,61
B	Residui Attivi per i quali sussiste elevato tasso di riscuotibilità per come certificato dal Responsabile del Servizio Finanziario	3.147.086,13
C	Residui sui quali calcolare il Fondo (A-B)	1.635.123,48
D	Fondo Svalutazione Crediti (minimo 20%)	327.024,69
E	Fondo Svalutazione Crediti iscritto in bilancio	431.198,08

L'entità del Fondo Svalutazione Crediti iscritto in bilancio rappresenta il 26% di cui al punto C della tabella di cui sopra.

Il Collegio, vista la certificazione del Responsabile del Servizio Finanziario del 25/09/2014, nella quale si attesta che l'ammontare dei Residui Attivi escludibili dalla base di calcolo (€ 3.147.086,13) per la determinazione del Fondo Svalutazione Crediti deriva da ruoli coattivi in corso di riscossione da parte del concessionario Equitalia per i quali sussistono le ragioni del credito ed un elevato tasso di riscuotibilità,

esprime

parere favorevole in merito alla determinazione dell'ammontare del Fondo svalutazione crediti, in considerazione di quanto certificato.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,52 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Le società partecipati dall'Ente sono:

- Pollino Gestione Impianti srl;
- Gas Pollino srl;
- Cosenza Acque S.p.A. (società inattiva).

Da quanto risulta a questo Collegio le società attive non hanno registrato perdite nell'esercizio 2013.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 2.244.000,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Proventi da alienazioni immobiliari

È prevista in bilancio la somma di euro 1.000.000,00 per l'alienazione di beni del patrimonio disponibile per il finanziamento di debiti fuori bilancio, come da Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale deliberato dall'Ente.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012		<i>Euro</i>	17.896.351,00
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	<i>Euro</i>	1.431.708,08
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	942.524,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	5,27%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	489.184,08

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	942.524,00	939.055,00	939.000,00
entrate correnti	20.032.827,91	19.922.288,48	19.850.358,05
% su entrate correnti	4,70%	4,71%	4,73%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 942.524,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del **TUEL** come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	22948339,00	21.213.650,00	19.407.277,00	20.742.406,00	26.865.150,00
Nuovi prestiti (+)			3.312.864,00	8.312.864,00	
Prestiti rimborsati (-)	1.754.944,00	1.806.373,00	1.977.735,00	2.190.120,00	1.956.069,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	21.193.395,00	19.407.277,00	20.742.406,00	26.865.150,00	24.909.081,00
Nr. Abitanti al 31/12	22.394	22.338	22.338	22.338	22.338
Debito medio per abitante	946,39	868,80	928,57	1.202,67	1.115,10

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	971.236,00	1.043.614,00	942.524,00	939.055,00	939.000,00
Quota capitale	1.764.712,00	1.806.373,00	1.977.735,00	2.190.120,00	1.956.069,00
Totale fine anno	2.735.948,00	2.849.987,00	2.920.259,00	3.129.175,00	2.895.069,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	17.896.351,00
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	4.474.087,75
Percentuale		25,00%

Fino al 31/3/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 (41,67%) sulla base dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013.

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagare debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un anticipazione di liquidità di euro 11.625.729,00 (erogati nelle annualità 2013/2014) da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 30.

La rata annuale da corrispondere dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione è prevista in bilancio per euro 179.208,02.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ☐ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale;
- ☐ del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	12.837.992,73	12.955.020,00	13.086.640,70	38.879.653,43
Titolo II	3.883.402,23	3.435.525,55	3.436.854,60	10.755.782,38
Titolo III	3.311.432,95	3.531.742,93	3.326.862,75	10.170.038,63
Titolo IV	2.244.000,00	7.836.360,00	3.337.856,00	13.418.216,00
Titolo V	25.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00	66.500.000,00
Somma	47.776.827,91	48.258.648,48	43.688.214,05	139.723.690,44
Avanzo di Amm.	502.227,77	0,00	0,00	502.227,77
Totale	48.279.055,68	48.258.648,48	43.688.214,05	140.225.918,21

Spese	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	18.509.169,66	17.606.762,64	17.776.634,05	53.892.566,35
Titolo II	2.244.000,00	7.836.360,00	3.337.856,00	13.418.216,00
Titolo III	27.385.287,02	22.468.525,84	22.226.724,00	72.080.536,86
Somma	48.138.456,68	47.911.648,48	43.341.214,05	139.391.319,21
Disavanzo di Amm.	140.599,00	347.000,00	347.000,00	834.599,00
Totale	48.279.055,68	48.258.648,48	43.688.214,05	140.225.918,21

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015
01 - Personale	5.035.512,41	5.125.097,51	1,78%	5.171.487,52	0,91%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	125.458,00	130.910,57	4,35%	135.358,93	3,40%
03 - Prestazioni di servizi	8.796.373,00	9.030.735,04	2,66%	9.111.123,87	0,89%
04 - Utilizzo di beni di terzi	258.920,00	266.750,00	3,02%	274.800,00	3,02%
05 - Trasferimenti	1.719.640,44	1.405.027,20	-18,30%	1.414.945,47	0,71%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	942.524,00	939.055,00	-0,37%	939.000,00	-0,01%
07 - Imposte e tasse	420.444,73	429.332,90	2,11%	436.599,79	1,69%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	683.131,00	178.450,00	-73,88%	190.900,00	6,98%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00		0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	431.198,08	0,00	-100,00%	0,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	95.968,00	101.404,42	5,66%	102.418,47	1,00%
Totale spese correnti	18.509.169,66	17.606.762,64	-4,88%	17.776.634,05	0,96%

* Il collegio rileva che per le annualità 2015 e 2016 non sono stati previsti importi nel fondo svalutazione crediti. Sarebbe stato opportuno, in un'ottica prudentiale, prevederne uno stanziamento.

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2014/2016) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Totale triennio
TITOLO IV				
Alienazione di beni	1.200.000,00	1.154.449,00	100.000,00	2.454.449,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	600.000,00	6.237.911,00	2.793.856,00	9.631.767,00
Trasferimenti da altri soggetti	444.000,00	444.000,00	444.000,00	1.332.000,00
Totale	2.244.000,00	7.836.360,00	3.337.856,00	13.418.216,00
TITOLO V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	5.000.000,00			
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
Totale	7.244.000,00	7.836.360,00	3.337.856,00	13.418.216,00
Spesa titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014 e pluriennale 2014/2016:

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Il Collegio rileva inoltre, la non puntuale coerenza rispetto al piano di riequilibrio finanziario pluriennale, in particolare nella previsione della spesa corrente, pur in presenza di un lieve aumento nelle previsioni delle entrate correnti.

Tale scostamento, ad esempio, è in parte riconducibile agli accordi transattivi con la So.Ri.Cal. S.p.A.. In virtù di tali accordi l'Ente, essendosi impegnato a riconoscere al fornitore il corrispettivo della fornitura sulla base delle tariffe che saranno determinate dalla AEEG, ha previsto in bilancio i corrispondenti maggiori importi. Di contro l'Ente già risultato soccombente in primo grado di giudizio, ha ottenuto da parte di So.Ri.Cal. S.p.A. la rinuncia al contenzioso in essere, nonché una riduzione del 10% del debito maturato e la rinuncia agli interessi moratori. Pertanto, questo Collegio ritiene opportuno un aggiornamento del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, che tenga conto delle intervenute variazioni, dal momento che l'ultimo aggiornamento risale ad agosto 2013. Si ricorda peraltro, che trattasi di un piano ancora in corso di approvazione.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve provvedere, con gli opportuni mezzi, a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate al fine di pervenire alla definitiva conciliazione delle reciproche partite debitorie e creditorie tra il Comune e le società partecipate.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

fermo restanti le raccomandazioni e le osservazioni, precedentemente menzionate, esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



AFFISSIONE E COMUNICAZIONI

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il **17 OTT. 2014**, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, articolo 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

F.to l'addetto alla pubblicazione

Il Messo Comunale

Giuseppe Barletta

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addi **17 OTT. 2014**

IL SEGRETARIO GENERALE

- Maurizio Ceccherini -



CITTA' DI CASTROVILLARI

*Piazza Vittorio Emanuele – Palazzo Gallo – Cap. 87012 – Prov. Cs –
Cod. Fisc. 83000330783 – P. I. 00937850782 – C.C.P. 298893 –*

AVVISO

**SI PORTA A CONOSCENZA
CHE GLI ALLEGATI
RICHIAMATI NEL
PRESENTE ATTO SONO
MATERIALMENTE
DEPOSITATI PRESSO IL
COMPETENTE UFFICIO
DI QUESTO ENTE**